

PRIMO PIANO MOLISE

29-4-2020

## Allarme di Acem-Ance: pagamenti pregressi entro l'8 maggio o non riusciremo a ripartire

**CAMPOBASSO.** Non ci sarà una ripartenza dei cantieri edili se non viene azzerato tutto il credito maturato dalle imprese non ancora soddisfatto e se gli accrediti non saranno materialmente sul conto delle ditte entro l'8 maggio prossimo.

Con crediti deteriorati, le imprese infatti sono escluse dalle misure del decreto liquidità e non possono accedere ad alcuna misura varata - è la denuncia di Acem Ance Molise - quindi non ci sono i presupposti e non si ha la possibilità economica di ripartire e reinvestire. Un intero comparto destinato a scomparire.

«Siamo disponibili alla ripartenza ma senza il saldo dei crediti, materialmente questo non può avvenire - dichiara il presidente Danilo Martino - vista anche la difficoltà ad accedere alle misure del decreto liquidità, nel 90% dei casi l'impossibilità è derivante da crediti deteriorati vantati verso la pubblica amministrazione; le banche non fanno più prestiti, non si prendono in carico l'anticipo fattura come nel resto d'Italia, esclusi dai pagamenti pubblici, esclusi dal decreto liquidità, non ci sono i presupposti per una ripartenza senza il saldo dei crediti pregressi, le casse degli imprenditori sono vuote e a giorni saremo vicini al fallimento».